

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2012, n. 15-5138

**Approvazione dei criteri generali per la concessione di contributi per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto e per i necessari interventi edilizi di ripristino su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico ed eventuale contenimento energetico delle coperture degli stessi. L.R. n. 30 del 14 ottobre 2008, L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 e L.R. n. 13 del 28 maggio 2007.**

A relazione degli Assessori Cirio, Ravello:

Premesso che:

la Regione Piemonte da anni svolge attività di sensibilizzazione a favore degli studenti piemontesi sui temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

il problema della messa in sicurezza degli edifici scolastici, al fine di garantire l'incolumità della popolazione scolastica e di quanti operano all'interno delle strutture è di estrema attualità e rappresenta una priorità assoluta per gli EE.LL. obbligati;

la D.D. 18/06/2012 n. 411 (Approvazione del documento di indirizzo per la sicurezza degli Istituti scolastici del Piemonte) elenca, tra i principali rischi per la sicurezza e la salute legati alle attività lavorative della scuola, la presenza dell'amianto, auspicando al contempo un intervento da parte del proprietario dell'immobile, qualora rilevato, a seguito della verifica;

ai sensi della L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" la Regione Piemonte persegue l'obiettivo di incrementare una scuola di qualità e di realizzare una equilibrata organizzazione territoriale del sistema scolastico con riferimento agli andamenti demografici e migratori;

tra gli obiettivi stabiliti dalla legge regionale n. 30 del 14 ottobre 2008 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto" vi è la rimozione dei fattori di rischio indotti dall'amianto mediante la bonifica di siti, impianti, edifici e manufatti in cui sia stata rilevata la presenza di amianto. La Giunta regionale, in attuazione dell'art 4 della citata legge regionale, con deliberazioni n. 30-11520 del 3 giugno 2009, n. 75-13258 dell'8 febbraio 2010 e n. 20-2296 del 4 luglio 2011 ha individuato quali prioritari gli interventi di bonifica degli edifici scolastici di proprietà comunale e provinciale;

tra gli obiettivi stabiliti dalla legge regionale n. 13 del 28 maggio 2007 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia" (modificata da l.r. 03/2009, l.r. 20/2009 e l.r. 22/2009) vi sono il rispetto di quanto previsto dai relativi regolamenti attuativi e nelle fattispecie dalle D.G.R. n. 46-11968 del 4 agosto 2009 "Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria - Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia" e D.G.R. n. 43-11965 del 4 agosto 2009 "Disposizioni attuative in materia di certificazione energetica degli edifici";

fra gli interventi relativi all'edilizia scolastica sono previste azioni finalizzate all'adeguamento del patrimonio scolastico esistente alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza e igiene;

rilevato che:

la D.C.R. n. 142-50340 del 29.12.2011 di approvazione del piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012-2013-2014 disciplina gli interventi di edilizia scolastica per il triennio 2012-2014 in coerenza con il disposto di cui all'art. 27 della L.R. n. 28/2007;

il D.L. 9/02/2012 n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo) convertito nella L. n. 35 del 4/04/2012, dispone all'art. 53 l'approvazione di un Piano Nazionale finalizzato all'ammodernamento e al recupero del patrimonio immobiliare scolastico, anche ai fini della messa in sicurezza degli edifici, nonché al contenimento dei consumi di energia ed alla migliore efficienza degli usi finali della stessa;

la D.G.R. n. 38-10913 del 2/03/2009 all'oggetto: Programma Operativo regionale FESR 2007-2013 –Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Asse II “Sostenibilità ed efficienza energetica”. Attività II. 1.3 Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici. Integrazione alla D.G.R. n. 12-8312 del 3 marzo 2008 e s.m.i. incentiva interventi di efficienza energetica sul patrimonio pubblico, volti sia al contenimento dei consumi, sia all'uso efficiente delle risorse energetiche;

ravvisata la necessità di promuovere un progetto-pilota a valenza multipla, potenzialmente replicabile sul territorio regionale, e in cui la valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio edilizio scolastico viene perseguita attraverso la coerenza con i criteri di politica regionale della specifica materia e con il conseguimento di alcuni importanti obiettivi dell'U.E., quali lo sviluppo sostenibile, la promozione e la tutela di una migliore qualità della vita, con particolare riguardo al contesto urbano e dell'ambiente;

ritenuto pertanto opportuno e strategico intervenire con la concessione di contributi per sostenere l'eliminazione delle criticità della presenza di amianto - censito tramite l'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica - dagli edifici scolastici piemontesi, in sinergia tra le Direzioni Regionali: Direzione Ambiente, Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro e Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile con l'obiettivo di bonificare gli edifici scolastici dai manufatti contenenti amianto, eseguire i necessari interventi di ripristino, affiancando altresì interventi riferiti al contenimento energetico delle coperture degli edifici scolastici;

dato atto dell'avvio di una ricognizione della presenza di materiali contenenti amianto presso gli Edifici scolastici insistenti sul territorio regionale;

stabilito di definire i criteri generali per l'attribuzione di contributi relativi ad interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto e per i necessari interventi di ripristino su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico, affiancando altresì interventi riferiti al contenimento energetico delle coperture degli stessi, così come dettagliato nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, condivisi tra le Direzioni Regionali: Direzione Ambiente, Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro e la Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile;

ritenuto di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro – Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica il coordinamento, la definizione e l'approvazione del Bando Amianto A-Zero e la costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione composta da funzionari regionali esperti ognuno per le rispettive materie scelti tra le Direzioni regionali interessate: Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro Direzione Ambiente e Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile;

considerato che:

con la D.G.R. n. 21-3044 del 5.12.2011 si stabiliva di provvedere al recupero delle risorse finanziarie riguardanti le economie rese disponibili a qualunque titolo, relativamente agli impegni di spesa in conto capitale per contributi a favore di EE.LL. riferiti ad interventi di edilizia scolastica, destinando le suddette risorse ad azioni mirate alla prevenzione o quantomeno alla riduzione del rischio legato alla sicurezza degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, sulla base di criteri che evidenziassero priorità e criticità significative;

evidenziato che la spesa prevista per sostenere le azioni del presente intervento ammonta a Euro 2.200.000,00 nella seguente ripartizione:

- alla spesa prevista di € 500.000,00 per gli interventi di bonifica si farà fronte con le risorse impegnate sul cap. 229990/2012 (impegno n. 1611/2012) e con eventuali risorse derivanti da economie e revoche di interventi finanziati ai sensi delle deliberazioni n. 30-11520 del 3 giugno 2009, n. 75-13258 dell'8 febbraio 2010 e n. 20-2296 del 4 luglio 2011 con i fondi impegnati sul cap. 229990/2009 (impegno n. 2412/2009);
- alla spesa prevista di € 700.000,00 per gli interventi di ripristino si farà fronte attingendo:

dal Fondo Regionale della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro di cui alla L.R. n. 28/07 e s.m.i. istituito presso Finpiemonte S.p.A. con D.D. n. 814 del 22.12.2010 di approvazione dello schema di contratto finalizzato a disciplinare in modo puntuale l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del "Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie" in coerenza con la D.G.R. n. 43-9313 del 28.07.2008, con la D.G.R. n. 8-1171 del 07.12.2010 e con la convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e con eventuali risorse derivanti da economie e revoche di interventi già finanziati attingendo dal medesimo fondo ai sensi della L.R. n. 28/07;

- alla spesa prevista di € 1.000.000,00 per gli interventi riferiti al contenimento energetico delle coperture degli edifici scolastici si farà fronte con lo stanziamento approvato con D.G.R. n. 5-4929 del 19/11/2012 "Approvazione del Piano d'Azione 2012-2013 per una prima attuazione dell'Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale approvato con D.G.R. n. 19-4076 del 2 luglio 2012";

tutto ciò premesso e considerato,

vista la L.R. n. 18 del 21.3.1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici" e s.m.i.;

vista la L. n. 23 del 11.1.1996 "Norme per l'edilizia scolastica";

vista la L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";

vista la C.M. n. 45 del 1986 "Piano di interventi e misure tecniche per l'individuazione e l'eliminazione del rischio connesso all'impiego di materiali contenenti amianto in edifici scolastici e ospedalieri pubblici e privati";

vista la L.R. 30 del 14 .10.2008 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto";

vista la L.R. n. 13 del 28 maggio 2007 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia" e s.m.i.;

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

*delibera*

di approvare il testo, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, dei criteri generali per l'attribuzione di contributi relativi ad interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto e per i necessari interventi di ripristino su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico, affiancando altresì interventi riferiti al contenimento energetico delle coperture degli stessi;

di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro – Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica il coordinamento, la definizione e l'approvazione del Bando Amianto A-Zero, la costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione composta da funzionari regionali esperti ognuno per le rispettive materie scelti tra le Direzioni regionali interessate: Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro Direzione Ambiente e Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile e la predisposizione di ogni altro atto necessario per l'attuazione della presente deliberazione;

di stabilire che la spesa prevista per sostenere le azioni del presente intervento ammonta a Euro 2.200.000,00 a cui si farà fronte con gli stanziamenti della seguente ripartizione:

- alla spesa prevista di € 500.000,00 per gli interventi di bonifica si farà fronte con le risorse impegnate sul cap. 229990/2012 (impegno n. 1611/2012) e con eventuali risorse derivanti da

economie e revoche di interventi finanziati ai sensi delle deliberazioni n. 30 – 11520 del 3 giugno 2009, n. 75 – 13258 dell'8 febbraio 2010 e n. 20-2296 del 4 luglio 2011 con i fondi impegnati sul cap. 229990/2009 (impegno n. 2412/2009);

- alla spesa prevista di € 700.000,00 per gli interventi di ripristino si farà fronte: attingendo dal Fondo Regionale della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro di cui alla L.R. n. 28/07 e s.m.i. istituito presso Finpiemonte S.p.A. con D.D. n. 814 del 22.12.2010 di approvazione dello schema di contratto finalizzato a disciplinare in modo puntuale l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del "Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie" in coerenza con la D.G.R. n. 43-9313 del 28.07.2008, con la D.G.R. n. 8-1171 del 07.12.2010 e con la convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e con eventuali risorse derivanti da economie e revoche di interventi già finanziati attingendo dal medesimo fondo ai sensi della L.R. n. 28/07;
- alla spesa prevista di € 1.000.000,00 per gli interventi riferiti al contenimento energetico delle coperture degli edifici scolastici si farà fronte con lo stanziamento approvato con D.G.R. n. 5-4929 del 19/11/2012 "Approvazione del Piano d'Azione 2012-2013 per una prima attuazione dell'Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale approvato con D.G.R. n. 19-4076 del 2 luglio 2012".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**CRITERI GENERALI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO E PER I NECESSARI INTERVENTI EDILIZI DI RIPRISTINO SU EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DI ENTE PUBBLICO ED EVENTUALE CONTENIMENTO ENERGETICO DELLE COPERTURE DEGLI STESSI .**

**L.R. n. 30 del 14 ottobre 2008, L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007  
e L.R. n. 13 del 28 maggio 2007.**

**FINALITA'**

I contributi per sostenere la presente azione sono finalizzati all'eliminazione delle criticità dovute alla presenza di amianto negli edifici scolastici piemontesi - censito tramite l'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica - con l'obiettivo di bonificare gli edifici scolastici dai manufatti contenenti amianto, eseguire i necessari interventi di ripristino, affiancando altresì interventi riferiti al contenimento energetico delle coperture degli stessi edifici scolastici. Tale azione coinvolge tre Direzioni Regionali: Direzione Ambiente, Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro e Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile; ognuna delle quali si affida ai propri Settori operativi per le competenze specifiche:

- Al Settore “**Sostenibilità e Recupero Ambientale, Bonifiche**” spetta l'attribuzione delle priorità di intervento in base alla pericolosità emersa dall'analisi delle domande presentate ed alla conseguente erogazione del contributo spettante per le operazioni di bonifica. Riferimento normativo: art. 4 della L.R.n. 30/2008.
- Al Settore “**Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola**” spetta il coordinamento delle fasi attuative e il controllo di merito degli interventi progettuali necessari per il ripristino, per la realizzazione e la loro esecuzione nonché l'erogazione per la quota spettante affidando a Finpiemonte S.p.A. l'incarico quale ente liquidatore. Riferimento normativo: L.R.n. 28/2007.
- Al Settore “**Sviluppo Energetico Sostenibile**” spetta il controllo di merito degli interventi progettuali riferiti espressamente al contenimento energetico delle coperture degli edifici scolastici soggetti a interventi di bonifica di amianto e l'erogazione per la quota spettante affidando a Finpiemonte S.p.A. l'incarico quale ente liquidatore. Il riferimento normativo per tale attività attiene al raggiungimento dei valori di trasmittanza del livello 2 della tabella 5 dell'allegato 3 alla D.G.R. 46-11968 del 4 agosto 2009.

**DOTAZIONE FINANZIARIA**

La spesa prevista per sostenere le azioni del presente intervento ammonta a Euro 2.200.000,00 nella seguente ripartizione:

- € 500.000,00 oltre ad eventuali risorse derivanti da economie e revoche di interventi già finanziati, per gli interventi di bonifica, finanziati con fondi regionali della Direzione Ambiente di cui art. 4 della L.R.n. 30/2008;
- € 700.000,00 oltre ad eventuali risorse derivanti da economie e revoche di interventi già finanziati, per gli interventi di ripristino, finanziati con Fondo Regionale della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro di cui alla L.R. n. 28/07 e s.m.i. istituito presso Finpiemonte S.p.A.;
- € 1.000.000,00, per gli interventi riferiti al contenimento energetico delle coperture degli edifici scolastici, finanziati con fondi della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile provenienti dal POR – FESR 2007/2013. istituiti presso Finpiemonte S.p.A.;

## **MODALITA' DI RIPARTO**

Il contributo massimo concedibile per le opere di ripristino, relativamente ad ogni edificio, risulta essere pari a **€75.000,00** oltre alla quota relativa alla bonifica.

Nel caso di interventi che comportino anche opere finalizzate al miglioramento energetico delle coperture oggetto di bonifica, l'agevolazione massima verrà incrementata con una premialità non superiore a **€50.000,00** in aggiunta al contributo conseguito per la bonifica dall'amianto e per le opere di ripristino.

Gli importi sopra indicati sono riferiti all'ultimo quadro economico approvato, a seconda della fase progettuale raggiunta.

Il contributo sarà determinato come segue:

- 100% dell'importo della bonifica consistente nella rimozione, trasporto e smaltimento dei manufatti contenenti amianto (escluse le spese tecniche);
- 100% dell'importo delle opere di ripristino (lavori a misura, a corpo, connessi all'attività scolastica, e relativi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, compresi nell'oggetto dell'appalto - art 16 c.1 lettere a.1, a.2 D.P.R. 207/2010) concesso fino al limite massimo di € 75.000,00, relativamente agli interventi per i quali sia stata effettuata la bonifica;
- 60% dell'importo delle opere relative all'isolamento termico della nuova copertura concesse fino al limite massimo di €50.000,00; incluse:
  - le spese tecniche per progettazione, direzione lavori, certificazione energetica (entro un importo massimo del 5% dell'ammontare delle spese ammissibili relativamente all'isolamento termico della nuova copertura);
  - l'I.V.A., limitatamente ai soggetti per cui tale onere non è recuperabile relativamente all'isolamento termico della nuova copertura.

## **ENTI BENEFICIARI - EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI**

### • Enti beneficiari

Province, Comuni che abbiano censito gli Edifici Scolastici nell'applicativo EDISCO (Anagrafe Edilizia Scolastica).

### • Edifici ammissibili a contributo

Possono essere oggetto di contributo gli edifici adibiti permanentemente ad uso scolastico di proprietà dei soggetti indicati al precedente paragrafo Enti beneficiari

Tali enti beneficiari dovranno aver indicato nei Questionari dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (EDISCO al punto 1.10.5 Sezione D Sicurezza – Requisiti particolari) la presenza di amianto.

In caso di edifici parzialmente adibiti ad altro uso saranno finanziabili solo i lavori relativi a strutture riferibili all'attività scolastica.

Ciascun Ente può presentare più richieste di contributo inerenti singoli edifici scolastici. Ogni richiesta di contributo dovrà essere riferita ad un singolo edificio pena la non ammissibilità della richiesta di contributo.

## **INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Sono ammissibili i progetti il cui importo complessivo delle opere ammesse a contributo (lavori a misura, a corpo, connessi all'attività scolastica, e relativi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, compresi nell'oggetto dell'appalto) sia maggiore od uguale a **€10.000,00**.

- Caratteristiche degli interventi

Gli interventi devono essere compresi in un progetto unitario (non frazionato in lotti) e riguardare un unico edificio scolastico, inoltre dovranno garantire il rispetto della normativa vigente.

- Tipologie interventi ammessi

I progetti presentati dovranno riguardare interventi di bonifica amianto, ripristino (ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria, come definiti nel Testo Unico in materia Edilizia, D.P.R. 380/2001, art. 3 lettere b, c, d) e contenimento energetico;

## **PROCEDURE**

La modulistica relativa all'istanza di contributo e alla documentazione da allegare verrà predisposta dalla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro - Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola e verrà approvata congiuntamente al Bando Amianto A-Zero predisposto con la collaborazione delle Direzioni Regionali: Direzione Ambiente e Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile; con lo stesso provvedimento - ai fini della Valutazione - verrà costituita una Commissione Tecnica di Valutazione composta da funzionari regionali esperti ognuno per le rispettive materie scelti tra le Direzioni regionali interessate.